Luglio-Agosto 2018, anno XII – N. 7-8

Libri del mese dall'Osservatorio AIF

A cura di Giacomo Prati

Lavoretti. Così la sharing economy ci rende tutti più poveri

Riccardo Staglianò
Einaudi, 2018

Staglianò racconta il progressivo e sin qui inesorabile svuotamento del lavoro. A partire dagli anni Ottanta il suo valore ha cominciato a degradare rispetto al capitale e da allora la caduta non si è mai arrestata. Dal racconto del presente l'autore individua i principali snodi di questo declino, dal pugno d'acciaio di Reagan contro i controllori di volo alla guerra della Thatcher ai sindacati. Dalla delocalizzazione alla moltiplicazione dei contratti atipici.

Riccardo Staglianò è giornalista

Perché è un libro importante per un formatore?

Dall'automazione che affida alle macchine ciò che prima facevano gli uomini, fino alla *gig economy*, altro che *sharing*, che, sotto la maschera della flessibilità, sta istituzionalizzando i "lavoretti", distruggendo nel frattempo la società così come la conosciamo.

Il lavoro ombra
Lambert Craig
Baldini & Castoldi, 2018

Oggi prenotiamo dal nostro pc le vacanze, usiamo l'home banking, facciamo il check in on line. Ma un tempo tutti questi erano lavori retribuiti, che adesso facciamo noi… gratis. Lambert definisce queste attività del lavoro ombra come «la schiavitù della classe media», e individua la loro nascita nell'invasione dell'elettronica e poi della robotica nei nostri spazi quotidiani.
La trasformazione è avvenuta lentamente – dai primi rifornimenti di benzina self-service negli anni Cinquanta alla pervasività odierna dell'informatica – e ha prodotto cambiamenti non solo sociali ma anche psicologici.
Il risultato di questa dinamica? Una forma di consumo sempre più personalizzata, un grande livellamento sociale e lo sfaldamento delle comunità, via via che la robotica andrà sostituendo le interazioni umane.

Lambert Craig, sociologo

Perché è un libro importante per un formatore?

Il lavoro ombra è una guida a questo nuovo fenomeno: è vero, le giornate non ci bastano mai, lavoriamo senza saperlo per le multinazionali, ma oltre a rendercene consapevoli questo libro ci offre suggerimenti arguti su come diventare artefici del nostro tempo e disintossicarci dal virus del lavoro.

Cibo per draghi. Come progettare i giochi d'aula e condurre il debriefing nella formazione esperienziale
Renata Borgato, Massimiliano Moscarda, Erika Cardeti
Franco Angeli, 2018

Questo libro è rivolto a tutti coloro che si occupano di formazione o vogliano approfondire l'approccio esperienziale della formazione in aula per adulti.
Nella formazione esperienziale i discenti sperimentano situazioni che rappresentano metaforicamente la realtà aziendale attraverso il gioco. A seguito della sperimentazione, si dà significato all'esperienza vissuta e alle dinamiche relazionali attraverso il debriefing, attività che consente di riflettere sui punti di forza e le criticità del gruppo e dei singoli.

Renata Borgato, formatrice, insegna al la facoltà di psicologia di Milano Bicocca
Massimiliano Moscarda, formatore
Erika Cardeti, psicologo, psicoterapeuta e analista transazionale

Perché è un libro importante per un formatore?

Il libro offre strumenti pratici e concreti per scegliere consapevolmente il gioco d'aula in funzione agli obiettivi, progettarlo per rispondere alle esigenze formative e utilizzarlo in modo appropriato per contestualizzare l'esperienza vissuta.
Nel libro sono contenuti giochi d'aula di diverse difficoltà, linee guida per condurre un debriefing adeguato schede di approfondimento sulle tematiche che i giochi affrontano: dall'ascolto alla comunicazione, dal problem solving allo stress management, dal project management al time management.